

PROGRAMMA DEL CORSO DI DESIGN DELLA MODA 2

SETTORE SCIENTIFICO

ICAR/13

CFU

14

OBIETTIVI

***/*

Il Corso di Fashion Design affronta in modo contemporaneo la formazione dei nuovi professionisti dove alla competenze tecniche, storiche e culturali si affianca la necessaria consapevolezza delle evoluzioni mondiali intesa come globalizzazione e rispetto ambientale. Attraverso una serie di temi che forniscono la cultura e il metodo di approccio progettuale, si affronta un percorso contemporaneo sostenuto da una serie di storie fondamentali raccolte nei vari ambiti del fashion design.

Monografie come casi da conoscere per cultura ma anche come esempi concreti di sviluppo del fashion design e della creatività contemporanea. Si avrà così modo di arrivare ad un progetto di collezione che parta dal saper fare la ricerca, fino alla progettualità esposta sia con tecniche di riproduzione digitali che tradizionali, con una consapevolezza che viene espressa dalla verifica continua con il confronto con altri e con le problematiche contemporanee.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

***/*

Conoscenza e capacità di comprensione

Il Corso darà la base di conoscenza e di comprensione di un ambito professionale concreto basato sul poter fare conoscendo dinamiche precise. Darà modo di comprendere quali siano i passaggi non solo tecnici ma anche storici e culturali della elaborazione del progetto moda. Fornirà la cultura storica da quando l'abito o l'accessorio diventano autonomi e quindi frutto dell'ideazione di un designer ai giorni nostri.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La formula delle videolezioni ognuna concepita su un tema in modo autonomo, tanto da poter essere gestite come capitoli di un testo senza un inizio e una fine, sarà lo strumento di applicazione della comprensione più efficace. Grazie ai processi di comprensione di ogni lezione sarà possibile verificare le conoscenze acquisite, inserendo nei vari step dati sempre nuovi.

Il contenuto delle videolezioni sarà impostato in modo da facilitare il processo di comprensione con immagini ferme e in movimento, di repertorio e realizzate ad hoc. Una serie di parole chiave sottolineeranno i passaggi di conoscenza come tappe ma senza propedeuticità, in modo da portare ad una costruzione personale del processo di studio.

Autonomia di giudizio

Grazie alla formula di costruzione personale del processo di studio lo studente arriverà ad una autonomia di Giudizio portata dall'acquisizione di uno spirito critico valido. La valutazione di se stessi sarà parte del processo formativo e caratterizzerà la qualità del corso stabilendo un dialogo critico tra docente e studente.

Abilità comunicative

La formula della videolezione svilupperà le abilità comunicative e, attraverso le lezioni, lo studente acquisirà un lessico proprio del fashion design che gli consentirà di avviare e sostenere il percorso di ricerca e di elaborazione del progetto. Sarà una ulteriore chiave di accesso formativa che consentirà allo studente di affinare le tecniche di presentazione delle proprie idee.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà approfondire gli argomenti trattati con proprie analisi e ricerche in modo da inserire in modo visibile le nozioni apprese negli ambiti di intervento e nella definizione del progetto. Si arriva ad una elaborazione su dati generali ma filtrata da una capacità di apprendimento personale.

MODALITÀ DI RACCORDO CON ALTRI INSEGNAMENTI (INDICARE LE MODALITÀ E GLI INSEGNAMENTI CON I QUALI SARÀ NECESSARIO RACCORDARSI)

/**/

Il corso si potrà raccordare con i corsi di Disegno e Modellistica e Informatica per il design e con il corso di Design del Prodotto 1 attraverso lo sviluppo di lezioni con tematiche comuni al fine di migliorare l'operatività degli studenti sia sullo sviluppo di disegni e modelli preparatori sia nella finalizzazione del progetto grazie alle competenze informatiche e di cultura del design.

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

Sono previsti due momenti di verifica in itinere e un esame finale. I momenti di verifica parziali potranno essere sostenuti in forma orale e riguarderanno due momenti del corso:

1. la presentazione degli elaborati di ricerca che dovranno porre in evidenza la capacità dello studente di approcciare il tema progettuale in modo trasversale e approfondito conducendo sia un'analisi dell'esistente sia una ricerca di segni utili alla definizione del concept.
2. la presentazione del concept elaborato sulla base delle informazioni raccolte nel momento di ricerca e comunicato attraverso moodboard e disegni a mano libera o digitali in grado di trasmettere la funzione, il contesto d'uso, la forma e il rapporto con l'utente del progetto ipotizzato.

L'esame finale consisterà nella presentazione orale del moodboard e della collezione completa di tutte le informazioni utili a comunicare il carattere innovativo del prodotto, le sue destinazioni d'uso, il suo grado di innovazione tipologica e formale. È richiesta inoltre la presentazione di un'ipotesi di campagna di comunicazione per individuare il posizionamento del prodotto nel mercato. Saranno richiesti inoltre i disegni tecnici minimi essenziali per realizzare industrialmente il progetto.

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività

Attività di didattica erogativa (DE)

84 Videolezioni + 84 test di autovalutazione; Impegno totale stimato: 84 ore

Attività di didattica interattiva (DI)

Revisione elaborati intermedi; Redazione e verifica degli elaborati intermedi; Partecipazione a web conference; Revisione elaborati finali

Totale : 14 ore

Attività di autoapprendimento

252 ore per lo studio individuale

Libro di riferimento

Per quanto attiene i testi di riferimento, essi sono elencati all'interno di ogni singola lezione

PROGRAMMA DIDATTICO

Vesti e differenze di luogo e di status Il Rinascimento, nozioni di storia del costume Il Rinascimento nel costume spagnolo Il Barocco, nozioni di storia del costume Lo stile Reggenza ed il Rococò Lo stile Luigi XVI dal 1770 al 1795 ca. Lo stile Direttorio, dal 1795 al 1804 ca. Lo Stile Impero dal 1804 al 1820 ca. Lo Stile Borghese dal 1820 al 1870 ca. Il Nuovo Rococò La mescolanza degli stili dal 1870 al 1890 ca. Verdugali, crinoline e tournures Il tentativo di Riforma e l'Art Nouveau L'era dell'abbigliamento razionale. La figura del sarto nella moda Paul Poiret Sonia Delauney Emilie Floge Mariano Fortuny e Jacques Doucet Jeanne Lanvin e Jeanne Paquin Edward Molyneux e Jean Patou Coco Chanel La virtuosa del taglio: Madeleine Vionnet Il decennio 1930-1939 ed Elsa Schiaparelli Nina Ricci, Alix Grès e Mainbocher La moda è indistruttibile Cristobal Balenciaga Pierre Balmain e Jacques Fath L'autarchia della Moda Italiana La moda del decennio 1950-1959 Le sorelle Fontana Anne Fogarty Valentino Garavani Paco Rabanne I pantaloni nel costume e nella moda : approfondimento storiografico La minigonna nella storia della moda : approfondimento storiografico Mary Quant Emanuel Ungaro Marc Bohan e Guy Laroche Emilio Schuberth, il sarto delle dive Norman Hartnell Suggestioni d'Oriente La moda statunitense Oleg Cassini & Roy Halston Calvin Klein Ralph Lauren Adrian Gilbert Il Made in Italy Walter Albini Mariuccia Mandelli, Krizia Max Mara e Genny La personalità e l'abito La moda: implicazioni psicologiche e condizionamenti culturali e socioeconomici L'estensione dell'io corporeo nell'abbigliamento L'abito da sposa La psicologia degli accessori nell'abbigliamento Gli accessori di moda Introduzione alla progettazione degli accessori di moda Cos'è la Moda? Introduzione al concetto di Moda Moda e lusso Colori, righe, quadretti e fantasie Moda a moderazione Il decennio 1990-1999 Gianni Versace Il New Wave inglese e i sei di Anversa Moda & Teatro Roberto Capucci La Traviata ed i costumi di Valentino Arte & Moda L'alba del Terzo Millennio Tecnologia e distretti della moda Il revival, usato e vintage Rapporti tra il disegnatore di moda e la sartoria Tecnica della gonna dritta e a tubino: Modellismo Tecnica della gonna svasata: Modellismo Tecnica della gonna a ruota Tecnica della gonna a pieghe: Modellismo Tecnica del pantalone classico: Modellismo Tecnica del corpetto: Modellismo Tecnica della manica Raglan, Kimono e a Pipistrello Cenni storici sui canoni proporzionali della figura umana Come si imposta il disegno del figurino di moda Il pannello Teoria e percezione dei colori

